

## SEZIONE 1 – IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1 – Identificatore del prodotto:

Nome commerciale: **LALGUARD M52 OD**

### 1.2 – Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:

Uso identificato: (BIO) INSETTICIDA

Uso sconsigliato: Uso diverso da quanto sopra indicato.

### 1.3 – Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Danstar Ferment AG/LALLEMAND PLANT CARE

Poststrasse 30

CH-6300 Zug, Svizzera

Phone: +41 41 727 20 30

www.lallemandplantcare.com

### 1.4 – Numero telefonico di emergenza: +41 41 727 20 30 / 112

## SEZIONE 2 – IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 – Classificazione della sostanza o della miscela:

- Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche (GHS sezione 1.5.2).
- Legge Canadese sui Prodotti Pericolosi (HPA).
- Amministrazione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro degli Stati Uniti (OSHA).
- Regolamento 1272/2008/CE (CLP).

Classificazione: Pericolo in Caso di Aspirazione Categoria 1

### 2.2 – Elementi dell'etichetta:

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H304 – Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

P301 + P310 – IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P331 – NON provocare il vomito.

P405 – Conservare sotto chiave.

P501 – Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

### 2.3 – Altri pericoli:

Nessun altro pericolo noto.

**SEZIONE 3 – COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI****3.1 – Miscele:**

Nome della sostanza	Identificatore del prodotto	Concentrazione	Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
<i>Metarhizium brunneum</i> F52*	Non applicabile	> 2.0 x 10 <sup>9</sup> conidi vitali/g	Non applicabile
Distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente	CAS# 64742-56-9	> 50%	Asp. Tox. 1

\*noto anche come *Metarhizium brunneum* Ma 43.

**SEZIONE 4 – MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1 – Descrizione delle misure di primo soccorso:**

Protezione generale:

Protezione dei soccorritori: Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale (vedere Sezione 8). Trasportare la persona colpita all'aria aperta. Rimuovere indumenti e calzature contaminate.

Esposizione per via inalatoria:

In caso di inalazione, portare all'aria aperta. Abbiate cura che la persona non prenda freddo. Mantenere la vittima in una posizione semi seduta. In caso di assenza di respiro, utilizzare il respiratore artificiale. Consultare un medico.

Ingestione:

In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solo se la persona è cosciente). Consultare un medico se si manifestano dei sintomi.

Contatto con la pelle:

Sciacquare abbondantemente con acqua corrente e sapone, se disponibile con polietilenglicole 400, quindi risciacquare con acqua. Togliere scarpe e indumenti contaminati. Consultare un medico se si sviluppano sintomi.

Contatto con gli occhi:

Sciacquare abbondantemente in acqua corrente, con le palpebre aperte per almeno 15 minuti (proteggere l'occhio illeso). Consultare un medico se si sviluppano sintomi.

Strutture di pronto soccorso:

Assicurarsi che le doccette lava occhi e le docce si trovino nei pressi delle stazioni di lavoro.

**4.2 – Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:**

Ad oggi non sono noti sintomi.

**4.3 – Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:**

Trattare sintomaticamente. In caso di ingestione la lavanda gastrica deve essere presa in considerazione in caso di ingestione significativa solo entro le prime 2 ore. Tuttavia, l'applicazione di carbone attivo e solfato di sodio è sempre consigliabile. Non esiste un antidoto specifico.

## SEZIONE 5 – MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

### 5.1 – Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei: Schiuma. Polvere secca. Diossido di carbonio. Spruzzo d'acqua. Sabbia. Utilizzare mezzi di estinzione appropriati per l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei: Non utilizzare un getto d'acqua pesante.

### 5.2 – Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Non inalare i gas prodotti durante la combustione. La combustione può produrre fumo pesante.

### 5.3 – Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Indossare un autorespiratore (SCBA) se si è esposti ad incendi in luoghi ristretti o chiusi in quanto la polvere del prodotto potrebbe trovarsi nell'aria. Raccogliere separatamente l'acqua di spegnimento contaminata. Questo non deve essere scaricato nelle fognature. Spostare i contenitori non danneggiati dall'area di pericolo immediato se è possibile farlo in sicurezza.

## SEZIONE 6 – MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 – Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Evitare il contatto con occhi, pelle o abbigliamento. Utilizzare le misure di protezione personale – vedere la sezione 8 della scheda dati di sicurezza.

### 6.2 – Precauzioni ambientali:

Non immettere nelle acque superficiali o nelle fognature. Conservare l'acqua di lavaggio contaminata e smaltirla.

### 6.3 – Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Piccola fuoriuscita o perdita accidentale: Evitare la formazione del polvere o dell'aerosol. Cospargere con materiale assorbente adatto. Mettere in un recipiente per rifiuti. Lavare la superficie inquinata con molta acqua.

Grande fuoriuscita o perdita accidentale: Evitare la penetrazione del prodotto nelle fognature, nel terreno o in aree confinate. Eliminare la perdita. Spargere il materiale assorbente inerte (ad esempio sabbia asciutta o terra asciutta), raccogliere e mettere in un contenitore di rifiuti adatto. Riciclare, se possibile.

### 6.4 – Riferimento ad altre sezioni:

Fare riferimento anche alle sezioni 8 e 13 della scheda dati di sicurezza.

## SEZIONE 7 – MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 – Precauzioni per la manipolazione sicura:

Manipolazione: Evitare il contatto con gli occhi. Utilizzare un sistema di ventilazione localizzato. Non utilizzare il contenitore vuoto prima che sia stato pulito. Prima di effettuare le operazioni di travaso assicurarsi che non vi siano residui incompatibili nei contenitori.

Igiene del lavoro: Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Conservare gli indumenti da lavoro separatamente. Vedere anche la sezione 4 per le apparecchiature consigliate.

### 7.2 – Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Luogo di stoccaggio: Conservare in un luogo accessibile solo da persone autorizzate. Conservare i contenitori ben chiusi in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

### 7.3 – Usi finali particolari:

Vedere la sottosezione 1.2 della scheda di sicurezza.

## SEZIONE 8 – CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 – Parametri di controllo:

Limiti di esposizione: Non sono noti valori limite occupazionali.

Limiti biologici: Non stabilito.

### 8.2 – Controlli dell'esposizione:

Protezione respiratoria: Se il prodotto viene manipolato mentre non è racchiuso e se può verificarsi un contatto:  
Indossare un respiratore con maschera per vapori organici e filtro antigas (fattore di protezione 10) conforme a EN140 tipo A o equivalente.  
La protezione respiratoria dovrebbe essere utilizzata solo per controllare il rischio residuo di attività di breve durata, quando sono state adottate tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione alla fonte, ad es. contenimento e/o ventilazione ad estrazione locale. Seguire sempre le istruzioni del produttore del respiratore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione.

Protezione della pelle: Indossa tute standard e tuta di Categoria 3 Tipo 5.  
Indossa due strati di vestiti ove possibile. Le tute in poliestere/cotone o cotone devono essere indossate sotto una tuta di protezione chimica e devono essere lavate frequentemente da professionisti.  
Se esiste il rischio di un'esposizione significativa, prendere in considerazione una tuta di tipo protettivo più elevato.

Protezione mani: Si prega di osservare le istruzioni relative alla permeabilità e al tempo di penetrazione fornite dal fornitore dei guanti. Tenere inoltre in considerazione le condizioni locali specifiche in cui viene utilizzato il prodotto, come il pericolo di tagli, abrasione e il tempo di contatto.  
Lavare i guanti se contaminati. Smaltire quando è contaminato all'interno, quando è perforato o quando non è possibile rimuovere la contaminazione all'esterno. Lavarsi le mani frequentemente e sempre prima di mangiare, bere, fumare o usare la toilette.

Materiale	Gomma nitrilica
Tasso di permeabilità	> 480 min
Spessore guanto	> 0,4 mm
Indice di protezione	Classe 6

	Direttiva	Guanti di protezione conformi alla EN 374.
Protezione degli occhi/del volto:	Indossare occhiali (conforme a EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).	
Controlli dell'esposizione ambientale:	Non sono necessarie misure speciali.	

**SEZIONE 9 – PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE****9.1 – Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:**

Stato fisico:	Liquido – olio.
Colore:	Non disponibile.
Odore:	Non disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non disponibile.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	Non disponibile.
Infiammabilità:	Non disponibile.
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non disponibile.
Punto di infiammabilità:	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile.
pH:	Non disponibile.
Viscosità cinematica:	Non disponibile.
Solubilità:	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non disponibile.
Tensione di vapore:	Non disponibile.
Densità e/o densità relativa:	850 – 950 kg/m <sup>3</sup> .
Densità di vapore relativa:	Non disponibile.
Caratteristiche delle particelle:	Non disponibile.

**9.2 – Altre informazioni:**

Non conosciuti.

**SEZIONE 10 – STABILITÀ E REATTIVITÀ****10.1 – Reattività:**

Prodotto stabile.

**10.2 – Stabilità chimica:**

Prodotto stabile in condizioni ambientali normali, alla temperatura e alla pressione previste, durante lo stoccaggio e la manipolazione.

**10.3 – Possibilità di reazioni pericolose:**

Non si producono le reazioni pericolose durante l'utilizzo previsto.

**10.4 – Condizioni da evitare:**

Temperature estreme e luce solare diretta.

**10.5 – Materiali incompatibili:**

Acidi. Basi. Agenti ossidanti. Agenti riducenti. Disinfettanti, fungicidi e/o biocidi possono inattivarsi.

**10.6 – Prodotti di decomposizione pericolosi:**

La decomposizione termica genera: Monossido di carbonio. Diossido di carbonio. Idrocarburi. In caso di incendio, vedere la sezione 5.

**SEZIONE 11 – INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE****11.1 – Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:**

Tossicità acuta:	Nessun dato specifico.
Corrosione cutanea/irritazione cutanea:	Nessun dato specifico.
Gravi danni oculari/irritazione oculare:	Nessun dato specifico.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:	I microrganismi possono potenzialmente provocare reazioni sensibilizzanti.
Mutagenicità sulle cellule germinali:	Nessun dato specifico.
Cancerogenicità:	Nessun dato specifico.
Tossicità per la riproduzione:	Nessun dato specifico.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:	Nessun dato specifico.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:	Nessun dato specifico.
Pericolo in caso di aspirazione:	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

**11.2 – Informazioni su altri pericoli:**

Non applicabile.

**SEZIONE 12 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE****12.1 – Tossicità:**

Nessun dato specifico.

**12.2 – Persistenza e degradabilità:**

Nessun dato specifico.

## 12.3 – Potenziale di bioaccumulo:

Nessun dato specifico.

## 12.4 – Mobilità nel suolo:

Nessun dato specifico.

## 12.5 – Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Nessun dato specifico.

## 12.6 – Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun dato specifico.

## 12.7 – Altri effetti avversi:

Evitare il rilascio nell'ambiente.

## SEZIONE 13 – CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 – Metodi di trattamento dei rifiuti:

Prodotto:	In accordo con le normative vigenti e, se necessario, previo parere del gestore del sito e/o dell'autorità preposta, il prodotto può essere conferito ad una discarica o ad un impianto di incenerimento.
Imballaggi contaminati:	Gli imballaggi non completamente svuotati devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
Codice rifiuto per il prodotto inutilizzato:	02 01 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose.

## SEZIONE 14 – INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 – Numero ONU o numero ID	Non applicabile
14.2 – Designazione ufficiale ONU di trasporto	Non applicabile
14.3 – Classi di pericolo connesso al trasporto	Non applicabile
14.4 – Gruppo d'imballaggio	Non applicabile
14.5 – Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
14.6 – Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile
14.7 – Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile

Il prodotto non è classificato come merce pericolosa secondo le normative vigenti sui trasporti internazionali ADR, RID, ADN, OACI/IATA e OMI/IMDG.

Questa classificazione non è in linea di principio valida per il trasporto su navi cisterna sulle vie navigabili interne. Si prega di fare riferimento al produttore per ulteriori informazioni.



**SEZIONE 15 – INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1 – Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**

REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

Regolamento (UE) 2016/425 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio

REGOLAMENTO (UE) N. 547/2011 DELLA COMMISSIONE dell'8 giugno 2011 che attua il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le prescrizioni in materia di etichettatura dei prodotti fitosanitari

D.P.R. 303/56 e seguenti (articolo 64: controlli sanitari, prevenzione malattie professionali).

D.Lgs. 81/2008 e seguenti (sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro).

D.Lgs. 475/82 e seguenti (dispositivi di protezione individuale).

D.Lgs. 25/02 e seguenti (agenti chimici).

D.Lgs. 152/06 e seguenti (emissioni in atmosfera, reflui liquidi, rifiuti).

Allegato XIV REACH (autorizzazioni): Non applicabile

Elenco SVHC: Non applicabile.

**15.2 – Valutazione della sicurezza chimica:**

Non vi sono dati.



## SEZIONE 16 – ALTRE INFORMAZIONI

<u>Metodologia di classifica della miscela:</u>	Non applicabile.
<u>Modifiche introdotte mediante l'aggiornamento:</u>	—
<u>Data di creazione:</u>	Febbraio – 2023.

### DISCLAIMER

Le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza sono accurate al meglio delle conoscenze di Danstar Ferment AG / LALLEMAND PLANT CARE alla data della sua pubblicazione. È una guida per la manipolazione, l'uso, la lavorazione, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e il rilascio sicuri di questo materiale e non è inteso come una garanzia o una specifica di qualità poiché le condizioni di queste azioni vanno oltre il controllo di Danstar Ferment AG / LALLEMAND PLANT CARE. Si riferisce solo a questo materiale e potrebbe non essere applicabile a questo materiale utilizzato in combinazione con altri o in qualsiasi processo se non diversamente specificato.

In nessun caso, Danstar Ferment AG/LALLEMAND PLANT CARE sarà responsabile per mancato guadagno, perdita di avviamento, perdita di immagine, danni incidentali e consequenziali, indiretti, speciali o punitivi subiti in relazione all'uso di queste informazioni o materiale.